



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE, LM-94

Estratto dal Regolamento didattico

Art. 7

Attività formative relative alla preparazione della prova finale

1. Alla prova finale sono assegnati 24 CFU, corrispondenti a un carico di lavoro complessivo di 600 ore per il laureando.

L'elaborato, se di argomento specialistico, potrà consistere in: a) una traduzione da o verso la lingua italiana di un testo di adeguata ampiezza e complessità scelto sulla base di un'approfondita discussione con il relatore; b) un glossario ragionato relativo a un linguaggio specialistico e traduzione di un testo esemplificativo. In entrambi i casi la tesi dovrà essere accompagnata da un commento teso a illustrare i criteri metodologici seguiti e i problemi riscontrati nel corso del lavoro. Con il consenso del relatore il commento può essere scritto nella lingua oggetto di studio. L'elaborato, se di argomento letterario, potrà consistere in: a) una traduzione da o verso la lingua italiana di un testo letterario di adeguata ampiezza e complessità scelto sulla base di un'approfondita discussione con il relatore. La traduzione dovrà indicativamente essere accompagnata da un commento teso a illustrare i seguenti elementi: 1) le peculiarità linguistiche e stilistiche del testo tradotto; 2) i criteri seguiti nella traduzione; 3) i riferimenti al contesto storico-letterario del testo tradotto. Con il consenso del relatore il commento può essere scritto nella lingua oggetto di studio. Come indicazione orientativa, anche se non rigidamente vincolante, si precisa che l'elaborato non dovrebbe essere di lunghezza inferiore alle 100 cartelle (2000 battute a cartella, spazi inclusi).

Relatori della tesi di laurea potranno essere: a) i docenti di lingua e di letteratura; b) i docenti di discipline linguistiche e filologiche, fermo restando comunque che essi possono essere affiancati da altro docente, operante nella laurea, in veste di secondo relatore, il cui nome potrà figurare nel frontespizio della tesi.

L'Area servizi alla didattica provvede a calcolare la media in centodecimi degli esami sostenuti, ponderando i punteggi conseguiti e senza tener conto degli esami senza votazione numerica.

La commissione di laurea ha a disposizione fino ad un massimo di 10/110 da assegnare alla prova finale.

sufficiente – discreto	1 – 3
buono	4 – 6
ottimo	7 – 9
eccellente	9 – 10

Il conferimento della lode, che viene proposto dal relatore, presuppone d'obbligo il livello di giudizio ottimo-eccellente, unanimemente riconosciuto dalla commissione.